

Solo alla sesta edizione, ma già una classica, la Corri con Gioia si conferma manifestazione di altissimo livello organizzativo, ottenendo il plauso unanime dei partecipanti. Nessuna lamentela, la conferma per chi ci era già stato, una piacevole scoperta per chi ha debuttato, e poi la grande soddisfazione di chi ha organizzato, tutti i soci della Gioia Running, a cominciare dal presidente Gianni Gemmato, che nella stessa giornata di domenica scorsa ha festeggiato anche il compleanno. Nona tappa del Corripuglia, ha visto iscriversi ben 1512 atleti Fidal (più circa 300 liberi), in una domenica colma di battesimi e comunioni, che hanno sottratto numerosi partecipanti.

Quartier generale fissato presso il palazzetto dello Sport "Capurso", appena fuori città, facilmente raggiungibile e con vaste aree parcheggio a disposizione degli ospiti.

Ben gestite, in ampi locali, e rapide le operazioni di iscrizione; sette euro il costo, per un pacco gara con diversi prodotti alimentari, brochure dell'evento e sacchetto con il logo della manifestazione.

A disposizione degli atleti alcuni bagni chimici, oltre a bagni, spogliatoi e docce (quest'ultime per il post gara) della struttura.

Giornata inizialmente calda ma non caldissima, con il cielo striato da minacciose nuvole; con il passare dei minuti, è cresciuta la potenza dei raggi del sole, mentre le nuvole si sono allontanate e la temperatura è aumentata.

Partenza intelligentemente fissata per le ore 9.00, si anticipano le operazioni di riscaldamento dei muscoli, per andarsi a schierare ciascuno nella propria zona di competenza.

La Corri con Gioia ripropone anche quest'anno l'esperimento delle dieci griglie per andatura: dopo la prima, quella dei più veloci precedentemente selezionati dalla Commissione Master Fidal (con gli atleti contraddistinti da uno speciale bollino posto sul pettorale), altre nove griglie permettono agli atleti rimanenti di schierarsi liberamente e con coscienza secondo il ritmo con il quale vogliono correre (si va dai 4' ai 6' al km).

Grande intendimento, ma se già nella prima vuole schierarsi anche chi non ha diritto, sicuri che nelle altre ci si sia posizionati, con onestà e sportività, secondo i propri ritmi?

Ottimo il servizio pacer del gruppo Running Zen di Ignazio Antonacci, i "palloncini" hanno guidato gli atleti a raggiungere il proprio obiettivo cronometrico sulla dieci chilometri.

Dubbi a parte, sistemati i primi atleti sull'esatto punto di via, tutto è pronto, ma problemi di sicurezza sul percorso ritardano il via di alcuni minuti.

Il caldo si sente e prontamente arrivano bottigliette d'acqua, come pronto arriva l'ok dal percorso e il giudice capo Luigi De Lillo può sparare il colpo di pistola che dà il via alla competizione.

Vanno via gli atleti e ben presto torneranno, è previsto infatti il passaggio su questo lungo viale al secondo chilometro, in testa come da pronostico Auciello e Minerva, la vittoria è affar loro; al femminile, è in testa Labianca con Tropiano che quasi la tallona.

La novità di quest'anno è la modifica del tracciato, con relativa omologazione e certificazione, divenuto più snello e più piacevole, oltre a misurare appunto 10000 metri esatti, con attraversamento del centro di Gioia, tangendo anche il Castello Normanno Svevo, sostanzialmente veloce e piatto se si esclude qualche naturale saliscendi, con ristoro con bottigliette d'acqua a circa metà distanza e blindato al traffico.

Altra piacevole peculiarità, la presenza di dieci punti musicali, con band locali a suonare dal vivo per allietare il cuore degli atleti e non far sentire loro la stanchezza, in effetti molto gradita dai presenti.

Ben curata la fase di arrivo, con netta separazione tra liberi e competitivi e il pubblico tenuto opportunamente dietro le transenne.

E dopo 31 minuti e 33 secondi, la voce chiara di Paolo Liuzzi – il validissimo speaker della manifestazione – può annunciare l'arrivo del vincitore, Giovanni Auciello, il 38enne di Palo del Colle tesserato per l'Atletica Casone Noceto, che va ad iscrivere il proprio nome per la prima volta nell'albo d'oro della Corri con Gioia.

Resta in zona Auciello perché, solo dopo dieci secondi, ecco arrivare il secondo, Francesco Minerva, 40enne sempre di Palo tesserato per la Montedoro Noci: vanno via insieme, grandi amici, già pronti per affrontare domenica prossima la trasferta agli Europei Master di mezza maratona, ad Alicante, in Spagna, forza ragazzi!

Terzo posto, al rientro sulla strada dopo tanta pista, per Giovanni Susca, il 2000 alberobellese dell'Atletica Amatori Cisternino, allenato da Michele Cuoco, che conclude in 33:06, qualche secondo prima di Rosario Livatino, il 26enne bitontino tesserato per l'Athletic Academy Bari.

E' quinto Allul Sakine (Podistica Taras) in 33:46, davanti ad Antonio Amodeo (Asd CorriCastrovillari), sesto in 34:01, e a Vincenzo Trentadue (Dynamyk Fitness Palo del Colle), settimo in 34:31. Giuseppe Rinaldi (Atletica San Nicandro Garganico) è ottavo in 35:00 seguito da Vito Perta (GS Paolotti Martina Franca), nono in 35:07, e da Antonio Di Giulio (Atletica Pro Canosa), decimo in 35:13.

Gran sorpresa in campo femminile: Daniela Tropiano (Atletica Monopoli), quasi incredula e contentissima come non mai, s'impone in 38:48 precedendo Francesca Labianca (Alteratletica Locorotondo), seconda in 39:43, e Marie France Zaccheo (Amatori Atletica Corato), terza in 40:49. Quarto posto per Damiana Monfreda (Amatori Atletica Acquaviva) in 41:23, seguita da Maddalena Carrino (Team Pianeta Sport Massafra), quinta in 41:51, da Mariantonietta Amatulli (Montedoro Noci), sesta in 42:25. Mara Lavarra (Amatori Putignano) chiude in settima posizione in 42:25 a precedere le due rappresentanti della Nadir on the road Putignano, Emma Delfine, ottava in 42:28 e Ornella Donghia, nona in 42:38. Chiude la top ten, Marisa Russo (Marathon Massafra), al traguardo in 42:40.

In costante aggiornamento, risultano al momento 1411 finisher: chiudono gli arrivi Vito Armento (Runners Ginosa) in 1:27:24 e Antonella Stani (Ikkos Atleti Taranto) in 1:30:25.

Mega ristoro per tutti gli arrivati: integratore, acqua, mozzarelle, gelati, banane, il tutto in quantità industriale, il tutto in un clima di gioviale e simpatica amicizia.

Terminati gli arrivi, chiusi con il toccante ed ammirevole sforzo di Cosimo Girolamo, ragazzo di Alberobello che corre su due stampelle e una sola gamba, comincia l'attesa per l'inizio della cerimonia di premiazione. Purtroppo, un guasto alla stampante e qualche problema informatico mette in difficoltà gli operatori Fidal, con slittamento delle premiazioni di una decina di minuti, un'interruzione in corso e alcune classifiche sistemate "al volo" dal brillante Paolo, con l'onestà e la collaborazione degli stessi atleti.

Alla presenza del locale sindaco, Donato Lucilla, che ha anche partecipato alla gara, comincia la cerimonia, aperta con il premio consegnato ai due primi arrivati, Auciello e Tropiano: un monile, un ricco cesto di prodotti alimentari, scarpe tecniche e altri prodotti. A seguire la consegna di un monile anche per il buon Cosimo Girolamo, quanto mai ben assegnato.

E' la volta dei meritevoli, i primi cinque di ciascuna categoria per fascia di età, seguiti dai due primi liberi. Infine, ecco le società, che ritirano splendidi dipinti inerente la corsa: primo posto per la Montedoro Noci su Nadir on the road Putignano, Gioia Running (che da padrone di casa, sportivamente, si autoesclude), Amatori Putignano, Atletica Tommaso Assi Trani e Marathon Massafra.

La manifestazione è davvero conclusa, sinceri complimenti alla Gioia Running, capace anche quest'anno di organizzare un evento che rimarrà a lungo nella memoria dei partecipanti.

Intanto, il Corripuglia si ferma per una settimana e rimanda a domenica 27 maggio per la decima tappa a Palagianello, in occasione della 12^a CorriPalagianello.